



La Zanetti a un bivio Con Firenze e Cuneo non si può sbagliare



Eleonora Fersino è una dei migliori liberi del campionato COLLEONI

Volley A1 femminile

Da scordare subito i due 0-3 di fila, ora ogni punto può essere decisivo. Club al lavoro per garantire il futuro

Il secondo 0-3 consecutivo rimediato dalla Zanetti rientra nella logica delle cose. Contro la Saugella Monza, terza in classifica, così come nell'uscita precedente contro la Igor Novara, seconda, non c'era obiettivamente niente da fare: il destino era segnato in partenza. Sarebbe pertanto

di cattivo gusto prendersela con la squadra, che ha fatto umanamente quello che ha potuto. Sarebbe come sparare sulla Croce Rossa.

Meglio concentrarsi, a questo punto, sui due immediati impegni che attendono la Zanetti, quelli sì importantissimi. Domenica a Firenze e il sabato successivo nell'anticipo televisivo contro il Cuneo ci si gioca una bella fetta di stagione. Le avversarie viaggiano davanti in classifica, ma non di molto. Il Bisonte Firenze ha tre punti di più, la Granda Cuneo otto. In ogni caso, classifica o no, sono

due appuntamenti dai quali bisogna portare a casa punti: meglio tanti piuttosto che pochi, ovvio, ma l'importante è che si aggiunga qualcosa a una situazione quanto mai grama. Ogni punto ora può essere decisivo, perché la battaglia la si gioca sui piccoli numeri. Ricordiamo che retrocede soltanto l'ultima e che la classifica vede le nostre al terzultimo posto, con 11 punti, uno più del Brescia e due più del Perugia. Il quale Perugia, tuttavia, deve recuperare due partite rispetto a Brescia e Zanetti.

Mancano meno di due mesi alla fine della stagione regolare, che di regolare ha avuto peraltro assai poco, con questa massa enorme di rinvii. Sono due mesi decisivi per la sopravvivenza del Volley Bergamo, in tutti i sensi. Saranno cinquanta giorni di impegno su due fronti: quello sportivo e quello societario. Su quello sportivo si batterà la squadra con tutte le forze di cui dispone. Domenica, nel triste pomeriggio contro il Monza, si sono comunque visti due raggi di luce: sappiamo di avere un libero, Fersino, all'altezza dei migliori del campionato, e un martello, Lanier, che chiede e merita più spazio. Sappiamo, anche se s'è visto poco, di avere una regista, Valentin, all'altezza del compito. Il resto faccia causa comune per scavalcare l'ostacolo. L'altro fronte d'impegno riguarda la dirigenza: è in scadenza il triennio d'abbinamento col marchio Zanetti e servono certezze per programmare il futuro: o si rinnova, o si cerca qualcun altro. Ma non c'è tempo da perdere.

I.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA